

COMUNE DI RACCUJA (ME)

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO

Per manifestazione d'interesse all'affidamento in gestione del Rifugio Montano Buculica tramite procedura negoziata
CIG: Z9C245AF85

* * * * *

Con il presente l'Amministrazione Comunale di Raccuja (ME) intende promuovere, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016, una indagine conoscitiva al fine di individuare il gestore da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento della gestione del rifugio montano di proprietà comunale denominato "RUFUGIO MONTANO BUCULICA" per anni 9 rinnovabili di anni 9 ai sensi dell'art. 28 della Legge 27/07/1978, n. 392.

Pertanto Il presente avviso è diretto a promuovere le manifestazioni di interesse degli operatori economici che, **essendo in possesso dei requisiti di seguito prescritti**, siano interessati ad essere invitati a detta procedura negoziata.
La manifestazione di interesse ha l'unico scopo di comunicare all'Ente la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta.
Con il presente invito non è pertanto indetta alcuna procedura di gara.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE -

- DENOMINAZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE E AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di RACCUJA, Piazza 2 GIUGNO N. 1 – 98068 RACCUJA (ME);
- AREA COMPETENTE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Area Tecnica;
- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:
Ing. Nunziato Chiofalo : e-mail comuneraccuja@virgilio.it. pec: comuneraccuja@pec.it

OGGETTO - individuazione del gestore da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento della gestione del rifugio montano di proprietà comunale denominato "RIFUGIO MONTANO BUCULICA", posto in località la BUCULICA nel territorio comunale.

L'avviso è rivolto alle persone fisiche, imprese (compreso cooperative), associazioni (con finalità nel turismo ricettivo, sociale, culturale, assistenziali, religioso, sportivo e ricreativo), in possesso dei requisiti necessari per esercitare la gestione di un rifugio montano e per attività di somministrazione di alimenti e bevande. Le associazioni non potranno limitare l'attività ai soli soci.

Per evidenziare le caratteristiche del rifugio si rimanda alla visione del progetto scaricabile dal sito istituzionale del Comune.

DURATA DELLA GESTIONE RIFUGIO – Anni 9 (nove) rinnovabile per anni nove ai sensi dell'art. 28 della Legge 27/07/1978, n. 392.

VALORE COMPLESSIVO E CANONE A BASE DI GARA DELLA GESTIONE –

L'impresa aggiudicataria della gestione dovrà realizzare a proprie spese gli arredi e le attrezzature secondo il progetto approvato dall'Amministrazione Comunale. I costi relativi, come previsti dal progetto saranno ammortizzate mediante compensazione sulla rata di canone.

il Canone risulta così determinato :

Primo anno di gestione : nessun canone da versare dovendo il gestore provvedere agli arredi e alle attrezzature ed avviare la gestione;

dal secondo anno a tutto il nono anno il canone è fissato in €. 113,00 mensili (rata calcolata al netto del costo di ammortamento degli arredi ed attrezzature)

Dal decimo anno il canone è fissato in €. 600,00 Mensili .

Detti canoni saranno maggiorati dalla percentuale offerta in sede di gara.

Su canoni sarà corrisposta l'IVA ove dovuta ai sensi della vigente normativa.

REQUISITI DI AFFIDAMENTO – I requisiti di affidamento vengono di seguito riassunti: (requisiti di ordine generale)

- l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 come specificati nell'allegato modello A;
- disporre della partita IVA ed essere iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. nei settori oggetto della ristorazione o gestione rifugi, ovvero ad analogo registro professionale per imprese aventi sede in altro Stato U.E.

Il soggetto gestore deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

(requisiti specifici)

a) conoscenze ambientali della zona e del territorio di riferimento, delle vie di accesso al rifugio ai rifugi limitrofi, e al territorio del Parco dei Nebrodi;

b) requisiti previsti dalla normativa per la somministrazione di alimenti e bevande da parte del gestore e dal personale eventualmente addetto. Ovvero:

- *avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione Siciliana ;*
- *avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;*
- *essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.*

Inoltre, nonostante l'art. 71 comma 6 del D.lgs. n. 59/2010 non riconosca espressamente come requisito valido, l'essere stato iscritto al registro esercenti il commercio (REC), ai fini della qualificazione professionale per l'esercizio delle attività di vendita nel settore alimentare e della somministrazione di alimenti e bevande, il Ministero dello sviluppo economico, nel parere n. 61559 del 31/05/2010, ha successivamente sostenuto che è da considerare in possesso del requisito professionale per l'esercizio delle attività di cui trattasi, chi sia stato iscritto al REC ai sensi della Legge 426/1971 "Disciplina del Commercio" o ai sensi della Legge 287/1991 "Attività di somministrazione di alimenti e bevande" e non ne sia stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi. Il superamento dell'esame d'idoneità previsto per l'iscrizione al REC, senza la successiva iscrizione al registro medesimo, consente allo stesso modo di riconoscere i requisiti professionali richiesti dalla legge.

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO – Per tutte le informazioni riguardanti la successiva procedura di gara ed i documenti da presentare, si rimanda alla lettura dei documenti allegati ove meglio e più dettagliatamente si indicano norme, obblighi e procedure.

I soggetti interessati ad essere invitati dovranno far pervenire l'istanza e le autocertificazioni in plico chiuso, indirizzato al Comune di RACCUJA, Piazza 2 GIUGNO N. 1 – 98068 RACCUJA (ME).

Sul plico dovrà essere indicato il mittente e la dicitura: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA GESTIONE DEL RIFUGIO MONTANO BUCULICA.

In caso di interesse a presentare offerta in costituenda associazione temporanea di imprese l'istanza-autodichiarazione deve essere trasmessa, nell'unico plico, da tutti i futuri componenti del raggruppamento.

La manifestazione di interesse non dovrà contenere alcuna offerta economica. Il plico con l'istanza e le dichiarazioni sarà da consegnare esclusivamente a mezzo di:

- raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito;
- tramite PEC all'indirizzo: **comuneraccuja@pec.it**;
- posta ordinaria;
- a mano al protocollo generale che ne rilascerà ricevuta.

e dovrà **pervenire**, all'ufficio protocollo entro e non oltre il termine perentorio fissato : **per le ore 12,00 del giorno 05/10/2018 al seguente indirizzo "COMUNE DI RACCUJA – Piazza 2 GIUGNO n. 1, 98067 RACCUJA (ME)"**

Per la consegna a mano, l'orario di servizio al pubblico è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore dalle ore 09,00 alle ore 13,00 ed il MARTEDI e GIOVEDI dalle ore 16,00 alle ore 17,50, l'ufficio protocollo che ne rilascerà apposita ricevuta.

Non fa fede il timbro postale. Si declina ogni responsabilità in ordine a disservizi postali o di altra natura che impediscano il recapito della manifestazione di interesse entro il termine predetto. Il termine si riferisce al momento della consegna del plico all'Ufficio protocollo del Comune di RACCUJA e non alla data di spedizione dello stesso.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere redatte in conformità ai modelli allegati nel presente avviso e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa interessata.

FASI SUCCESSIVE – Successivamente si provvederà all'invio delle lettere di invito agli idonei operatori economici che si saranno proposti, oltre ad altri eventualmente invitati dall'amministrazione. Per le modalità e i termini di presentazione delle offerte, nonché per il provvedimento di aggiudicazione si rinvierà alle prescrizioni che saranno contenute nella lettera di invito.

ULTERIORI INFORMAZIONI – Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a promuovere manifestazioni di interesse da parte degli operatori idonei all'assunzione della gestione in argomento, in possesso dei requisiti richiesti. Detto avviso costituisce, pertanto, indagine di mercato, in attuazione del principio di pubblicità preventiva nonché dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza contemplati dal codice.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara e non sono previste graduatorie di merito o di attribuzione di punteggi.

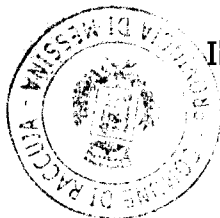
L'Ente, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare o revocare la procedura relativa al presente avviso e di non dare seguito all'indizione della successiva procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, senza che ciò comporti alcuna pretesa degli operatori che hanno manifestato interesse ad essere invitati alla procedura.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 193/03 per le finalità connesse alla procedura. Il titolare dei dati è il Comune di RACCUJA.

L'amministrazione avrà cura di pubblicare tempestivamente sul proprio sito internet istituzionale, eventuali note o precisazioni d'interesse generale per la partecipazione alla manifestazione di interesse.

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto responsabile del Servizio Tecnico del Comune di RACCUJA - tel. 0941 - 660376 Fax 0941 -663507 - e-mail: comuneraccuja@virgilio.it. - PEC: comuneraccuja@pec.it

Il presente avviso sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on line della Stazione appaltante, Comune di RACCUJA per giorni n. 20 (venti) naturali e consecutivi e sul sito internet dello stesso Comune all'indirizzo www.comune.raccuja.me.it/



Il Responsabile del Procedimento
Ing. Nunziato Chiofalo

Raccuja, li 29/08/2018

Modulistica Allegata al presente AVVISO:

- Allegato A - Istanza di manifestazione di interesse e dichiarazione possesso requisiti ;
- Allegato B - Dichiarazione art. 80 D.Lgs. 50/2016
- Capitolato Speciale di Appalto;

Allegato A)

ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL RIFUGIO MONTANO BUCULICA

Spett.le
COMUNE DI RACCUJA
Piazza 2 Giugno , 1
98068 Raccuja (ME)

Oggetto: AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL RIFUGIO MONTANO BUCULICA PER ANNI NOVE.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ in qualità di _____
 persona fisica
 persona giuridica come _____
della ditta con sede legale in _____
con sede operativa in _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
telefono _____ numero fax _____
posta elettronica certificata _____

MANIFESTA

Interesse ad essere invitato alla procedura negoziata, per l’affidamento della gestione del rifugio indicato in oggetto, che la stazione appaltante si riserva di espletare senza alcun vincolo.

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo decreto, per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

DICHIARA

- 1) in sostituzione definitiva del certificato della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato:
- che l’Impresa (se italiana o straniera residente in Italia) è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ per la seguente attività

ed attesta i seguenti dati:

- numero di iscrizione _____
 - data di iscrizione _____
 - R.E.A. n. _____
 - durata della ditta/data termine _____
 - forma giuridica _____
 - codice fiscale _____
 - titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari :
(indicare nominativi, qualifiche, luoghi e date di nascita, codice fiscale, residenza)
- _____
- _____

-
-
-
- 1.1) ovvero qualora il concorrente sia una Cooperativa, di essere iscritta nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative gestito dal Ministero delle Attività Produttive che si avvale dell'ufficio della Camera di Commercio di _____ al n. _____;
- 1.2) ovvero qualora il concorrente sia straniero stabilito in altri Paesi membri dell'U.E., di essere iscritto nel registro professionale dello Stato di appartenenza _____ e di essere in possesso di tutti i requisiti dei richiedenti italiani, come da apposite certificazioni, dichiarazioni e documenti equivalenti in base alla legislazione vigente nei Paesi in cui sono stabiliti ovvero secondo quanto previsto dall' art. 3 D.P.R. n.445/2000, **che si allegano**;
- 2) che, quale Consorzio di Imprese, intende concorrere per i seguenti consorziati: _____

_____;
- 3) che l'esecuzione della gestione di rifugi o attività ristorazione/ricettiva di cui all'oggetto rientra nell'attività dell'impresa;
- 4) di essere in possesso dei seguenti requisiti:
- 4a) conoscenze ambientali della zona e del territorio di riferimento, delle vie di accesso al rifugio ed ai rifugi limitrofi e al territorio del Parco dei Nebrodi ;
- 4b) requisiti previsti dalla normativa per la somministrazione di alimenti e bevande da parte del gestore e dal personale eventualmente addetto, come risulta da allegata certificazione rilasciata dagli Enti preposti ;
- 5) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza ed ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per l'appalto di che trattasi.

_____, li, _____

FIRMA

N.B. La firma dovrà essere debitamente autenticata o, in alternativa, pena l'esclusione, dovrà essere allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento.

SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE DI CUI AL precedente PUNTO 4b, conforme al all'avviso di manifestazione di interesse.

Allegato B)

**ATTESTAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI
INDICATI DALL'ART.80 DEL D.LGS. N.50/2016**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in
Via/Piazza _____, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della ditta
_____, con sede legale in _____,
Via/Piazza _____, C.F. _____, P.IVA n. _____

e, limitatamente alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g) in nome e per conto dei seguenti soggetti

Nota (1)

(indicare nome, cognome, data di nascita, carica rivestita dei soggetti per cui si rendono le dichiarazioni)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti¹ ed indica all'uopo i seguenti dati:
 - Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
 - i. Indirizzo: _____;
 - ii. numero di telefono: _____;
 - iii. pec, fax e/o e-mail: _____;
4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
5. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità²;
7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

¹ Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

² Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano "Le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione".

10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(Barrare la casella di interesse)

- l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;
- l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]
- _____
- in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

13. che l'operatore economico:

(Barrare la casella di interesse)

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
- è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

14. *(Barrare la casella di interesse)*

- che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____
luogo (data)

(Firma del dichiarante)

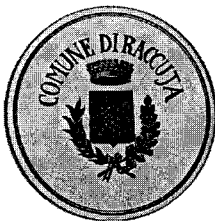
Allegata fotocopia del documento di riconoscimento

Nota (1)

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche per nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi **NON** sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente e, pertanto, **NON** devono redigere le dichiarazioni di cui all'Allegato 3-bis.



COMUNE DI RACCUJA

(Città Metropolitana di Messina)

Tel. (0941) 660376 - Fax 663507
E-mail : comuneraccuija@virgilio.it

Cod.Fisc. 00275600831 - C.A.P. 98067

FASCICOLO RELATIVO ALLA DOCUMENTAZIONE PER

L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL RIFUGIO MONTANO BUCULICA

ELABORATI

1. *Relazione tecnica;*
2. *Corografia , planimetria catastale, pianta dello stato di fatto e dello stato di progetto con arredi e attrezzature;*
3. *Computo metrico estimativo;*
4. *Calcolo canone di locazione e ammortamento investimento;*
5. **Capitolato speciale di appalto;**
6. *Schema di contratto;*
7. *DVR ;*
8. *Fascicolo agibilità/abitabilità.*
9. *Avviso manifestazione di interesse ed allegate dichiarazioni.*

Raccuja, li _____

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDEIMENTO



IL PROGETTISTA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE, PREVIA REALIZZAZIONE
DELL'ARREDAMENTO, DEL RIFUGIO MONTANO "BUCULICA" DI
PROPRIETA' DEL COMUNE DI RACCUJA.(ME)

PREMESSA

L'entroterra dei monti Nebrodi su cui sorgono i Comuni di Floresta, Ucria, Raccuja, nel panorama del turismo rurale rappresenta una meta importantissima per le peculiarità paesaggistica e naturalistica che lo caratterizza, rendendolo unico nell'intero arco montuoso Nebroideo. Negli ultimi anni, inoltre, la richiesta turistica si è orientata sempre più verso la ricerca di aspetti legati alle tipicità territoriali, ai prodotti della buona tavola, agli sport d'avventura, alle emergenze culturali popolari. Questo potenziale "Green" sui Nebrodi è presente in concentrazioni estremamente elevata creando una fitta rete che connette strutture di promozione turistica, aziende agricole, enti pubblici, associazioni, attività ricettive. Proprio le attività ricettive divengono un fondamentale volano per far conoscere i vari tasselli che compongono l'offerta turistica territoriale, dai B&B agli alberghi, dai campeggi ai rifugi tutti svolgono un ruolo importantissimo.

I rifugi inoltre, non rappresentano solo una mera struttura ricettiva, ma essendo posti in quota, in ambienti bellissimi e al contempo fragili, svolgono l'importantissimo ruolo di presidio territoriale con lo scopo di educare il turista alla conoscenza e rispetto dell'ambiente circostante.

Questo in estrema sintesi rappresenta l'indirizzo gestionale che Il Comune di Raccuja intende dare al "*Rifugio Buculica*", che oltre a divenire ottimo punto di accoglienza e ristoro con cucina legata alla tradizione locale, deve rappresentare un elemento di promozione delle peculiarità sportive, naturalistiche, storiche e culturali.

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento della gestione del "Rifugio Montano Buculica" descritto all'art. 2, previa realizzazione dell'arredamento.

La gestione del Rifugio deve essere coerente con le finalità descritte in premessa.

ART. 2

DESCRIZIONE DEL RIFUGIO

Il rifugio si trova a quota 1000 m slm, all'interno del borgo Buculica, sulle pendici del monte Gianni. È raggiungibile attraverso da Sud da strada rotabile provinciale che si innesta a circa 2 km. sulla Statale 116 in località Portella Miranda e da Nord da strada rotabile provinciale che raggiunge Raccuja a circa 10 km. A circa km. 5 dal rifugio sorge il centro abitato del Comune di Floresta . Dalla strada sopra citata si dipartono altre strade rotabili e sentieri che consentono di visitare tutto il territorio del Comune e di quelli vicini .

Il rifugio è nato negli anni 60 quale scuola rurale a servizio degli abitanti del borgo , allora , intensamente abitato . Successivamente, in seguito alla diminuzione della popolazione, con vari interventi la scuola è stata trasformata in rifugio per ricettività e ristorazione .

Il borgo Buculica è ubicato all'interno della perimetrazione della zona "C" del Parco dei Nebrodi, ove è previsto l'insediamento delle strutture di servizio e di accessibilità al Parco .

Nell'anno 2015 è stato eseguito un intervento di recupero del Borgo con realizzazione di aree di parcheggi, sistemazione tratti di viabilità interna, restauro di bevai, rifacimento acquedotto e rete idrica, realizzazione di un primo tratto di illuminazione pubblica.

Il rifugio è di proprietà del Comune di Raccuja ed è costituito da due corpi di fabbrica in aderenza di un solo piano ed è catastalmente censito al Fg 26., mappale 334 del predetto Comune di Raccuja .

L'edificio è dotato di ampio piazzale di circa mq. 1000 (MILLE) e di recinzione.

ART. 3

CONSISTENZE, ARREDI ED ATTREZZATURE

Il rifugio è così costituito:

- n. 4 camere doppie con servizi in camera;
- n. 1 camera per gestore con servizi in camera;
- Salone con servizi per uomini e donne ;
- Vano cucina, lavanderia, deposito .
- Deposito esterno.

Il rifugio è allacciato alla rete idrica, fognaria , rete elettrica ed è munito di impianto antintrusione con segnalatore telefonico a distanza .

La consistenza planimetrica è specificata in dettaglio dalla planimetria di progetto.

L'assuntore dell'appalto prima di attivare la gestione dovrà provvedere all'arredamento e alle attrezzature i cui costi saranno ammortizzati sul canone in conformità a quanto previsto al successivo art. 13.

Gli arredi e le attrezzature sono previste come segue:

- A. Arredo cucina che comprende : tavolo lavoro in acciaio inox;
lavello in acciaio inox; pensile in acciaio inox; cucina industriale
in acciaio inox con fiamma pilota; cappa motorizzata in acciaio
inox; Frigorifero acciaio inox interno esterno litri 1400;
congelatore acciaio inox interno esterno litri 1400;
carrello servizio acciaio inox; piatti; cuoci pasta;
set padelle e pentole; tagmi terracotta; barbecue , sedie .

Importo € 11.290,00

- B. Attrezzature e arredo per macelleria composte da :

affettatrice elettrica ; minicella ; banco frigo esposizione
salumeria e carni; ceppo e set coltelli

Importo € 4.420,00;

- C.- Arredo sala pranzo costituito da : tavoli e sedie per

40 coperti; credenza porta posate e tovaglieria;

tovagliolato; set posate

Importo € 4.080,00

- D.- Arredo ingresso reception composto da : banco

Reception; salottino; consolle con specchio ; registratore

Di cassa ; personal computer con stampante	importo	€.	2.550,00
E. – Arredo camere composto da : Arredo completo per 5			
Camere ; tovaglieria bagno ; scaldabagno		€.	10.800,00
G.- Opere strutturali composte da: Trasformazione in porta			
Di una finestra del vano cucina con apertura verso l'esterno			
Con maniglione antipanico; realizzazione di un tramezzo			
Per ricavare un vano per allocazione congelatore ,			
minicella e ceppo tagliacarne ;collocazione caldaia			
ed elementi radianti			
impianto riscaldamento	Importo	€.	10.152,00
H.- Oneri sicurezza posa arredo ed opere strutturali	<u>Importo</u>	€.	<u>248.13</u>
Totale generale	Importo	€.	43.540,13

Gli arredi e le attrezzature sono specificatamente descritte nel computo metrico.

Prima di procedere alla fornitura di arredi ed attrezzi dovranno essere sottoposte al direttore dell'esecuzione del contratto le schede tecniche il quale provvederà ad approvarle e ad autorizzare la fornitura stessa e la posa in opera.

L'Impresa aggiudicataria può proporre miglioramenti qualitative e quantitative di arredi ed attrezzature ferma restando la stima economica del progetto.

I miglioramenti suddetti saranno approvati dal direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 4

GESTIONE DEL RIFUGIO – SERVIZI MINIMI RICHIESTI

Il soggetto vincitore dell'appalto (d'ora in poi denominata impresa affidataria) è tenuto a offrire i servizi minimi di seguito elencati ed un livello qualitativo adeguato a quanto previsto nelle premesse; l'impresa aggiudicataria è tenuta altresì a prendere parte attivamente alle iniziative e attività turistico – ricreative avviate dal Comune , con particolare riguardo ai progetti legati al alla pubblicizzazione dei prodotti tipici locali di seguito descritte:

1. attività di somministrazione di alimenti e bevande, garantendo e

privilegiando l'utilizzo di produzioni tradizionali del territorio;

2. attività ricettiva, in conformità alla tipologia ricettiva extralberghiera di rifugio montano di cui alla normativa regionale vigente;

3. programmi specifici di accoglienza, accompagnamento e guida, con particolare riguardo ad attività che possano promuovere e far conoscere le potenzialità e peculiarità naturalistiche e sportive del territorio , avvalendosi delle figure professionali previste (guide montane, guide naturalistiche, ecc...);

4. attività di incoming turistico, anche con la sottoscrizione di accordi con gli altri rifugi presenti sui Nebrodi , consorzi, operatori turistici, ecc...

5. vendita, in regola con la normativa vigente, di prodotti locali del territorio, con particolare riferimento a quelli con marchio "Nebrodi";

6. monitoraggio costante delle presenze dei visitatori del Rifugio, attraverso la compilazione del libro del rifugio secondo la consuetudine dei rifugi CAI.

ART. 5

CARATTERIZZAZIONE E GESTIONE SOSTENIBILE DEL RIFUGIO

L'impresa affidataria dovrà essere in grado di qualificare il rifugio imprimendo ad esso una specifica caratterizzazione sulla base della propria esperienza, delle proprie inclinazioni, della propria professionalità e nel quadro delle finalità del Parco Dei "Nebrodi" , in modo da essere funzionale e qualificante per la fruizione del territorio predetto. Poiché il rifugio vuole rappresentare un esempio concreto di gestione sostenibile ed integrata nel territorio, l'impresa aggiudicataria dovrà essere promotrice di tale messaggio sia nei confronti dei fornitori, sia degli utenti finali ed a tal fine adottare, ove possibile, misure volte a diminuire l'impatto ambientale.

ART. 6

APERTURA MINIMA

L'impresa aggiudicatrice è tenuta, pena la risoluzione del contratto, a tenere il rifugio aperto al pubblico, tutti i giorni, per almeno dieci mesi l'anno , salvo che avverse condizioni meteo impediscano il raggiungimento del rifugio.

Rimane ad insindacabile discrezione dell'impresa affidataria mantenere le strutture aperte per un periodo più lungo, secondo quanto verrà indicato nel progetto di gestione.

Il gestore è tenuto a far rispettare gli orari dettati dalla consuetudine dei rifugi montani e comunque a mantenere situazioni di decoro e rispetto nei confronti del luogo.

ART. 7

OBBLIGHI DEL GESTORE

Come delineate in premessa e negli articoli precedenti, l'impresa affidataria, ferma restando la sua autonomia imprenditoriale, dovrà operare in coerenza con le finalità del "PARCO DEI NEBRODI " ed attenersi alle direttive generali da esso formulate anche al fine di garantire adeguati livelli di qualità dei servizi.

Sono a carico esclusivo dell'impresa:

1. la corresponsione al Comune di Raccuja del canone annuale di cui seguente art. 13;
2. la presentazione al Comune al termine di ogni anno di gestione, della relazione annuale consuntiva delle attività svolte;
3. la presentazione alla competente Autorità della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività);
4. le spese di voltura e/o allaccio delle utenze di acqua, energia elettrica, riscaldamento, telefono, le spese per qualsiasi altra autorizzazione necessaria per l'esercizio dell'attività, nonché il pagamento delle spese ordinarie connesse alla stessa, il pagamento delle tasse di smaltimento rifiuti, nettezza urbana e ogni altro costo relativo alla gestione delle strutture;
5. la manutenzione ordinaria degli immobili e delle aree esterne, dei mobili e delle attrezzature in dotazione ai fini del loro corretto uso, funzionamento e conservazione, con obbligo di segnalazione al Comune degli interventi di manutenzione straordinaria che si rendano necessari. Si precisa che per determinare la natura degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

si fa esplicito riferimento a quanto previsto dal codice civile;

6. le spese per l'eventuale sostituzione delle serrature delle porte di accesso;

7. la riconsegna in buono stato manutentivo, allo scadere del contratto, dei beni immobili, dei beni mobili, delle attrezzature e di tutto quanto è stato fornito dal Comune e degli arredi ed attrezzature fornite dall'Impresa Aggiudicataria , salvo il normale deterioramento dovuto all'uso;

8. il servizio di pulizia di tutti i locali interni del rifugio e delle aree esterne con una frequenza tale da garantire sempre un ottimo livello di pulizia;

9. la stipulazione delle assicurazioni di cui al successivo art. 14;

10. Il rispetto della normativa di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i;

11. ogni altro adempimento relativo al rispetto delle formalità previste dalla legge per lo svolgimento delle attività programmate, ivi compresi i costi relativi alla sicurezza, alla prevenzione incendi e all'adozione del sistema HACCP;

12. i costi dei beni mobili e delle attrezzature di cui non è dotata la struttura necessari per la gestione, il costo del personale e ogni altro costo non espressamente imputati al Comune;

13. tutti i costi di registrazione del contratto;

ART. 8

ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI GESTIONE

L'impresa aggiudicataria realizza le attività e le azioni previste nel Progetto di gestione, secondo la tempistica e le modalità ivi indicate. Tale progetto da redigere a cura dell'impresa aggiudicataria , sarà approvato dal Responsabile del procedimento , previa acquisizione del parere del Direttore dell'esecuzione. Eventuali ritardi e/o discostamenti da quanto previsto nel Progetto di gestione vanno tempestivamente e adeguatamente motivati dal gestore, che è tenuto ad indicare azioni correttive e/o sostitutive di analogo rilievo. Ove si verificano situazioni di documentata inefficienza nella realizzazione delle azioni previste nel Progetto, Il Comune avvia la procedura di cui all'art. 16 (Penali) e, ove tali inefficienze permangono, la procedura di cui all'art.17

(Clausola risolutiva espressa).

ART. 9

OBBLIGHI DEL COMUNE

Il Comune si obbliga a consegnare all'impresa aggiudicataria i beni immobili, i beni mobili e le attrezzature facenti parte delle strutture in buone condizioni secondo un verbale di consegna che sarà redatto in contraddittorio tra le parti.

Sono altresì a carico del Comune la manutenzione straordinaria degli immobili e delle relative aree esterne oggetto dell'appalto, così come definita dal codice civile, salvo successivi accordi tra le parti.

ART. 10

PERSONALE

Il responsabile della gestione, gli eventuali collaboratori della gestione, nonché il numero minimo degli addetti ai servizi che verranno erogati sono quelli indicati nel progetto di gestione.

Previa adeguata motivazione sono ammesse sostituzioni dei soggetti di cui al 1° comma a condizione che i sostituti siano in possesso dei medesimi requisiti professionali posseduti dal personale sostituito. L'impresa aggiudicataria si obbliga a comunicare con adeguato anticipo tale sostituzione.

ART. 11

DURATA E FORMA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è stabilita in nove anni, rinnovabili per altri nove anni ai sensi dell'art. 28 della Legge 27/07/1978, n. 392, con decorrenza dalla data di consegna dei beni mobili e immobili, che avverrà conseguentemente alla stipula del contratto. Al termine del contratto sarà redatto apposito verbale in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria in cui si darà atto dello stato degli immobili e delle attrezzature riconsegnate al Comune di Raccuja.

Formano parte integrante e sostanziale del contratto i seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;

- Corografia e planimetria dello stato di fatto e dello stato di progetto con arredi e attrezzature;
- Computo metrico estimativo arredi ed attrezzature;
- Calcolo canone di locazione e ammortamento investimento;
- Capitolato speciale di appalto;
- DVR ;
- Certificato di agibilità/abitabilità
- Schema contratto di appalto.

ART. 12

MODIFICHE E MIGLIORIE

L'impresa aggiudicataria non potrà apportare ai beni immobili innovazioni, addizioni e migliorie, senza il preventivo nulla osta scritto del Comune e previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge degli Enti preposti.

Nel caso che le opere siano state eseguite senza il predetto consenso, esse s'intendono acquisite senza compenso alcuno da parte del Comune; l'impresa aggiudicataria è tenuta, invece, a rimuoverle immediatamente a proprie spese con pristino ad arte dello stato dei luoghi, qualora il Comune dichiarerà di non volerle ritenere, pena la decadenza del contratto.

L'impresa potrà apportare migliorie alla struttura , agli arredi ed attrezzature , previa presentazione di progetto al Comune ed acquisizione di relativa autorizzazione . Per tali migliorie autorizzate e collaudate il Comune potrà riconoscere un prolungamento della concessione oltre i primi nove anni per ammortizzare gli ulteriori costi sostenuti.

Ovviamente le migliorie dovranno incrementare l'offerta turistica e ricettiva .

ART. 13

DETERMINAZIONE E PAGAMENTO DEL CANONE

Il canone è determinato da apposito elaborato agli atti del progetto .

Per il primo anno, tenuto conto che l'impresa aggiudicataria dovrà fornire gli arredi e le attrezzature non è prevista la corresponsione di alcun canone.

Dal secondo anno e fino a tutto il nono anno sarà corrisposto un canone determinato in €. 113,00 mensili , al netto dei costi di ammortamento degli arredi e delle attrezzature.

Dal decimo anno sarà corrisposto l'intero canone determinato in € 600,00 mensili.

Il canone annuale è pari alla base d'asta di cui sopra , incrementato del rialzo d'asta, oltre IVA se dovuta . L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assolvere al pagamento del canone dovuto in due tranches, pari alla metà ciascuna, la prima entro il 30 giugno, la seconda entro il 31 dicembre di ogni anno per la durata del contratto. In caso di ritardato del pagamento verranno applicati gli interessi di mora. Per ritardo nei pagamenti superiore a 90 (novanta) giorni, ai sensi del seguente art. 17, potrà essere risolto di diritto il contratto. Il canone annuale è soggetto a revisione sulla base dell'aumento ISTAT.

ART. 14

DANNI A PERSONE O COSE

Il Comune è sollevato da ogni responsabilità civile per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'impresa aggiudicataria durante la gestione di cui al presente capitolato.

L'impresa aggiudicataria si impegna altresì a tenere indenne Il Comune da qualsiasi richiesta che, a qualunque titolo, sia avanzata da soggetti terzi in relazione alla gestione di cui al presente capitolato.

L'impresa aggiudicataria si obbliga a stipulare, prima della sottoscrizione del contratto di appalto, una polizza assicurativa che dovrà prevedere l'indennizzo di danni materiali e diretti alla struttura dovuti a incendio ed eventi atmosferici, il cui massimale dovrà essere di € 500.000,00;

L'impresa aggiudicataria si obbliga a stipulare altresì una polizza di assicurazione di Responsabilità Civile verso Terzi per rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività oggetto dell'affidamento, valida per tutta la durata dell'appalto, il cui massimale dovrà essere di almeno € 1.000.000,00.

l'impresa aggiudicataria si impegna a garantire che la gestione della

struttura venga espletata in modo da non arrecare danni, molestie o disturbo all'ambiente e a terzi.

ART. 15

CONTROLLI E VERIFICHE

Il Comune si riserva la facoltà di verificare il rispetto, da parte dell'impresa aggiudicataria, delle previsioni del presente capitolato e di quanto dichiarato dal gestore medesimo nel progetto generale di gestione, e nella relazione consuntiva.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di effettuare sopralluoghi nella struttura al fine di verificare lo stato manutentivo dei beni mobili e immobili.

Tali controlli sono demandati al Direttore dell'Esecuzione del Contratto nominato dal Comune ed al responsabile del procedimento previsto dal codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 16

PENALITA'

Nel caso in cui i servizi di cui al presente capitolato, per qualsiasi ragione imputabile all'impresa aggiudicataria, siano interrotti ovvero siano espletati in modo non conforme al presente capitolato o al progetto generale di gestione verrà applicata una penale pari a € 100,00 (cento/00) per ogni giorno naturale consecutivo di mancato espletamento del servizio e a € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di espletamento del servizio reso in modo non conforme alle previsioni del presente capitolato, del contratto e del progetto generale di gestione, fermo restando quanto previsto nel successivo art. 18.

ART. 17

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

In caso di inadempimento degli obblighi di cui agli artt. 7 e 13 il Comune ha facoltà, previa comunicazione scritta all'impresa affidataria a mezzo di lettera raccomandata A/R o PEC, di risolvere di diritto il contratto e di

incamerare, a titolo di penale, la cauzione di cui al bando di gara, salvo il risarcimento degli ulteriori danni.

ART. 18

RINUNCIA

Qualora ricorra giusta causa di recesso, l'impresa aggiudicataria può rinunciare al godimento ed esercizio della concessione, prima del termine di cui all'articolo 11. L'impresa aggiudicataria si impegna a darne comunicazione al Comune, con lettera raccomandata A/R o PEC, almeno sei mesi prima del previsto termine di cessazione, perché Il Comune sia posto così in grado di provvedere a nuova concessione a favore di terzi, prevedendosi altrimenti a danno del gestore la perdita della cauzione.

ART. 19

FORO COMPETENTE

Per ogni controversia tra le parti relativa alla interpretazione, applicazione e/o esecuzione del presente capitolato è competente esclusivamente il Foro di Patti.

ART. 20

RINVIO

Per quanto non contemplato nel presente capitolato si rinvia alle disposizioni di Legge vigenti.